



Resoconto incontro ARAN – OOSS Trattativa CCNL Funzioni Locali 30-09-2024

Si è svolto ieri 30.09.2024 il quinto incontro con l'ARAN per la trattativa del CCNL Funzioni Locali 2022-2024.

Il tavolo, come concordato nel precedente incontro, ha proceduto ad un approfondimento tecnico dei testi che le parti si erano scambiate nei tre incontri precedenti.

L'ARAN ha spiegato perché, a suo parere, alcune proposte erano da respingere, altre da accogliere, altre tali che, pur condividendone le finalità, si è riservata di proporre una diversa formulazione. Vi sono poi alcune proposte che le OO.SS. hanno respinto e alle quali l'ARAN a volte ha rinunciato, a volte non ha rinunciato.

In particolare l'ARAN ha respinto, tra le altre, le seguenti proposte:

- il coinvolgimento nell'ambito di applicazione del CCNL di Aziende speciali e Fondazioni degli enti locali;
- in vincolo temporale dell'invio degli atti oggetto di sol informazione con almeno 10 giorni di anticipo sulla loro adozione;
- lo spostamento da informazione a confronto dei contratti assicurativi di copertura del personale dell'ente;
- il confronto sulla costituzione del Fondo del Salario Accessorio;
- il confronto sui criteri per le progressioni verticali ordinarie;
- l'inserimento dei profili tra le materie oggetto di contrattazione invece che di confronto;
- la possibilità di estendere l'uso dei permessi studio ai corsi universitari telematici seguiti in modalità asincrona.
- l'equiparati a servizio effettivamente prestato, ai fini della corresponsione del buono pasto, delle ore di "allattamento", dei permessi 104, i permessi per assemblea sindacale, la partecipazione ai corsi di formazione, i permessi per attività sindacale. (Su questo punto ARAN si riserva di fare un'ulteriore proposta che però sarebbe limitata ai soli permessi per formazione.)



L'ARAN ha invece accolto, tra le altre, le seguenti proposte:

- l'inserimento, tra le materie oggetto di confronto dei riflessi sui lavoratori delle convenzioni o degli accordi sottoscritti con altre pubbliche amministrazioni e dei criteri per il conferimento delle mansioni superiori;
- l'inserimento, tra le materie oggetto di contrattazione, dell'individuazione delle particolari ipotesi nelle quali è consentita l'erogazione di due buoni pasto nell'arco della stessa giornata lavorativa. (Su questo tema però ARAN reputa necessario stimare un possibile costo contrattuale);
- la possibilità per la contrattazione di discutere dei criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto nonché individuazione dei casi in cui è possibile aumentare il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto;
- la proposta di dichiarazione congiunta in cui si chiarisce che ai fini dell'applicazione del riconoscimento del buono pasto hanno rilievo esclusivamente la durata minima della pausa e la collocazione a cavallo tra periodi del lavoro mattutino (orario 6-12), del lavoro pomeridiano (orario 12-18), del lavoro serale (orario 18-22) del lavoro notturno (orario 22-6);
- la possibilità di riconoscere, attraverso il welfare, dei versamenti aggiuntivi del lavoratore, su base volontaria, al Fondo di previdenza complementare;
- la formulazione dei criteri per l'attribuzione del doppio buono pasto.

L'ARAN si è poi riservata di fare proposte su questioni che, pur condivise, richiedono a suo parere una diversa formulazione rispetto a quella proposta dalle OO.SS.

Tra queste:

- l'eliminazione di ogni attenuante all'obbligo per gli enti di avviare la contrattazione annuale entro il primo quadrimestre di ogni anno;
- l'eliminazione di ogni possibilità di misurazione della pausa pranzo quando collocata, per alcune specifiche categorie, ad inizio o fine orario di lavoro;
- la possibilità di liquidare le festività soppresse se non godute entro l'anno di maturazione;



- la possibilità di godere ad ore delle festività soppresse;
- la possibilità di estendere a tutti gli enti del comparto l'istituto delle ferie ad ore.

L'ARAN ha invece insistito per riproporre due proposte respinte dalle OO.SS., ossia: la possibilità di svolgere la contrattazione in un'unica sessione salvo diverso accordo tra le parti; la possibilità di destinare quota del salario accessorio al fondo straordinario.

L'Agenzia ha invece ritirato, su richiesta delle OO.SS., la formulazione che costringeva i lavoratori a programmare necessariamente e sin dal mese di febbraio di ogni anno, per tutto l'anno, tutte le ferie in maturazione.

Visti gli esiti dell'incontro abbiamo reputato utile chiedere che anche la prossima riunione prosegua nel confronto tecnico con lo scopo di poter presentare delle controdeduzioni alle osservazioni dell'ARAN.

Nel complesso si tratta di un quadro a tinte grigio scure, che vede molte proposte significative fatte dalle OO.SS. respinte, a fronte di qualche concessione su alcuni temi di una certa rilevanza. Inoltre alcune proposte, vedi ad esempio quella sullo straordinario o quella sui possibili costi contrattuali del riconoscimento del doppio buono pasto, non fanno che rimarcare il problema che denunciavamo fin dall'inizio della trattativa, ossia la totale insufficienza delle risorse disponibili per il rinnovo.

Il tavolo si è quindi aggiornato alla seconda metà del mese di ottobre.

Roma, 1 ottobre 2024

Segretaria Nazionale

Tatiana Cazzaniga